



<b>OGGETTO:</b>	<b>NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA – (Art. 43 D.Lgs. n. 33/2013).</b>
-----------------	--

## IL SINDACO

### **RICHIAMATI:**

- il proprio precedente Decreto n. 07 del 03.02.2020, con il quale era stata nominato, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario Generale Dr.ssa GINESE Marisa Immacolata;
- il proprio precedente Decreto n. 08 del 03.02.2020, con il quale era stata nominato, quale Responsabile della Trasparenza (art. 43 D.L.gvo n. 33 del 14/03/2013) di questo Comune il predetto Segretario Generale Dr.ssa GINESE Marisa Immacolata;

**DATO ATTO** che con proprio precedente Decreto n. 26 del 12/09/2023, con decorrenza dalla medesima data, è stata nominata quale Segretario titolare sulla sede di Segreteria convenzionata dei Comuni di CARIATI e SAN DEMETRIO CORONE la Dr.ssa ALOISIO Teresa Maria, nata il 13.07.1961 a COLLESANO (PA), iscritta all'Albo dei SS.CC.PP., fascia "A", classificata di classe II°, giusto Decreto della PREFETTURA – UTG – di CATANZARO, prot. n. 0002485 del 12/01/2021;

**RITENUTO**, in ragione di quanto sopra, di doversi procedere alla nomina del nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

**VISTO** il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

**CONSIDERATO** che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

**EVIDENZIATO** che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

*"a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*

*b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione";*

**RICHIAMATI** i commi 7 e 8, art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

*"7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.*

*8. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.";*

**VISTO** l'art. 11 del sopra citato decreto legislativo che prevede l'adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

**VISTO** l'art. 43 comma 1, del D.Lgs. 14/marzo/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il quale dispone che: "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo e' indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità'. .....omissis.;

**DATO ATTO** che questa Amministrazione ha realizzato all'interno del proprio sito web istituzionale, una sezione dedicata denominata "Amministrazione Aperta", strutturata ed organizzata secondo quanto previsto all'Allegato A del D.lgs. 33/2013;

**RITENUTO** opportuno che la funzione di Responsabile della Trasparenza, per come peraltro già disposto in via ordinaria dal richiamato art. 43 D. Lgs.vo n. 33/2013, rimanga in capo al Responsabile per la prevenzione della corruzione;

**PRESO ATTO** che per la specifica attività non sono previsti specifici oneri di carattere economico e finanziario;

**VISTA** la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

## DECRETA

- ✓ **NOMINARE** il Segretario C.le di questo Ente Dr.ssa ALOISIO Teresa, nata il 13.07.1961 a COLLESANO (PA), residente a Crucoli Torretta (KR) alla via dei Bruzi, **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, art. 43 e segg.;
- ✓ **DARE ATTO** che il Responsabile Area Segreteria AA.GG., nella sua qualità di Responsabile del procedimento per la gestione e la pubblicazione dei contenuti del Sito Web Istituzionale <http://www.comune.cariati.gov.it/>, fornirà al Segretario Comunale ogni utile e proficuo supporto;
- ✓ **TRASMETTERE**, a cura dell'Area Segreteria AA.GG., la nomina disposta con il presente Decreto all'ANAC attraverso apposita modulistica compilata digitalmente e inviata alla casella email [anticorruzione@anticorruzione.it](mailto:anticorruzione@anticorruzione.it);
- ✓ **PUBBLICARE** il presente decreto all'Albo Pretorio on-line di questo Ente, nonché nell'apposita sezione on-line "Amministrazione Trasparente", dandone comunicazione all'Organismo Indipendente di valutazione (O.I.V.);
- ✓ **DISPORRE** che il presente atto venga trasmesso all'interessata per quanto di competenza, nonché trasmesso, per opportuna conoscenza e, ai Responsabili di Area.



**IL SINDACO**  
**Dr. Cataldo MINO'**